

23 Settembre 2022

Innovation Days

Veneto, la tecnologia  
a supporto della  
transizione green.



## TESSUTO PRODUTTIVO



## ECCELLENZE REGIONALI



## L'IMPATTO DELLE TENSIONI GEO-POLITICHE

# Veneto: distretti orafa, calzaturiero e del mobile le eccellenze dell'economia regionale.

- Le **284 mila imprese** del Veneto producono l'**8% del fatturato annuo** nazionale.
- Autofinanziamento e credito bancario finanziano il 75% della transizione digitale e sostenibile delle imprese.

### Oreficeria, calzatura e mobile tre punte di diamante di un Veneto ricco di distretti.

- Le **681 imprese del distretto orafa vicentino** hanno registrato nel 2021 una crescita del +57% **grazie anche al successo internazionale del Made in Italy: export +24% vs 2019**, con il 55% è diretto al mercato extra-UE (27% USA). **La collaborazione lungo la filiera è un fattore distintivo: 47 imprese** della costruzione di macchine per oreficeria nella sola provincia di Vicenza, con oltre 700 milioni di fatturato, consentono la distintività tecnologica del settore.
- La **produzione calzaturiera del Veneto** concentra il 24% del fatturato nazionale del comparto e si estende nei territori della **Riviera del Brenta**, del **Veronese** e di **Montebelluna**. La **specializzazione di prodotto** ha permesso a Montebelluna di raggiungere un'elevata penetrazione nel mercato sportivo mondiale (80% scarpe da motociclismo; 65% scarponi da sci) e di essere **volano di sviluppo per il settore della gomma e delle materie plastiche** (nella sola provincia di Treviso 18 imprese con un fatturato di 300 milioni), fondamentale per la ricerca applicata sui nuovi materiali di produzione.
- Le oltre 1.100 aziende del distretto del mobile di Treviso (**fatturato quasi 4 miliardi di euro**) **destinano il 14% della produzione all'export** (+8% su base annua). L'orientamento all'export ha determinato lo **sviluppo di una logistica specializzata**. Qualità artigianale e design si uniscono all'innovazione tecnologica, grazie a una crescita media annua del +14%, dal 2016 ad oggi, negli investimenti.
- In peggioramento nel 2022 le aspettative degli imprenditori veneti sulla situazione economica nazionale, che annullano il tradizionale vantaggio sul sentiment.
- Il **60% delle imprese teme un impatto diretto della crisi geopolitica sul proprio business**. I rincari sui costi dell'energia (74% delle imprese) e delle materie prime (64% delle imprese) sono le principali preoccupazioni delle Pmi venete.
- A livello nazionale le **imprese rallentano, ma non fermano gli investimenti**: nel 2022 oltre 900 mln € di richieste mensili per finanziamenti con Nuova Sabatini.



## TRASFORMAZIONE DIGITALE

# Veneto: alto focus su trasformazione digitale e sostenibilità. PNRR ancora da scoprire.

- **L'intensità di investimento (3,4 tecnologie pro capite in Veneto vs 2,9 media nazionale) guida la trasformazione digitale delle Pmi venete:** l'indice di innovazione digitale ci restituisce un vantaggio di 6 punti rispetto alla media nazionale. È Automotive il settore più avanti nell'adozione delle nuove tecnologie.
- **Intensa la spinta in innovazione in Veneto anche nel prossimo biennio:** il Cloud sarà la tecnologia con la maggiore accelerazione nel biennio 2023-2024, evidenziando un'elevata sensibilità nella gestione dell'informazione.
- La conferma del focus sull'innovazione arriva dall'agevolazione Nuova Sabatini: +150% il ricorso a tale strumento in Veneto rispetto alla media nazionale.



## TRANSIZIONE AMBIENTALE

- **La valorizzazione di un'organizzazione dedicata e stabile (responsabilità, sistemi incentivanti, certificazioni, monitoraggio) è il focus delle Pmi venete in ambito sostenibilità.**
- **L'Indice della Transizione Ecologica delle Pmi** (realizzato e gestito da Banca Ifis) mostra sei punti di vantaggio sulla media nazionale, con 3 industry più dinamiche: Chimica e Farmaceutica, Automotive, Logistica e Trasporti.
- **Intensi i piani di investimento in sostenibilità al 2024:** il numero di Pmi che avvieranno attività è destinato a passare dal 34% del 2020 al 53% alla fine del 2024.
- **Gli investimenti per la gestione degli scarti di produzione sono i più diffusi in Veneto, confermando l'attenzione all'economia circolare.** Ma energie rinnovabili, nuovi materiali e risparmio energetico sono i tre ambiti a maggiore crescita nel prossimo biennio, dimostrando come le Pmi stiano trasformando le criticità di scenario in opportunità.



## PNRR

- **Poche le imprese del Veneto che si sentono coinvolte dal PNRR:** meno di un'impresa su quattro vede vantaggi significativi per il settore di appartenenza, solo una su cinque prevede un impatto positivo diretto sul proprio business.
- **Il 13% delle Pmi pensa di accedere ai fondi previsti:** digitale ed efficientamento energetico gli obiettivi principali.

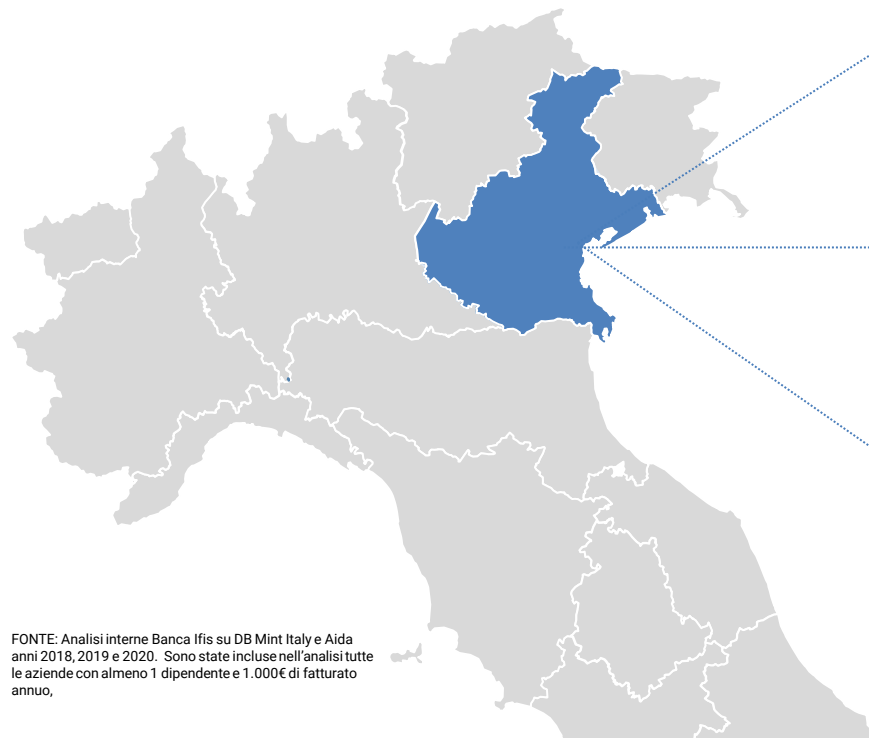


The background of the slide is a composite image. It features a night-time aerial view of a city skyline, with prominent skyscrapers like the Petronas Towers in Kuala Lumpur. Overlaid on this cityscape is a complex network of glowing lines in various colors (blue, purple, pink, red) that represent digital connections or data flow. These lines originate from the city and extend upwards and outwards, some ending in small dots. A large, solid purple shape, resembling a quarter-circle or a stylized 'C', is positioned on the left side of the slide, partially obscuring the city view. The title text is written in white within this purple shape.

# Il tessuto imprenditoriale in Veneto

Il Veneto è un importante polo nazionale per i settori Sistema Casa, Moda e Manifattura.

3,8 MILIONI DI IMPRESE – 4.000 MLD € DI RICAVI



FONTE: Analisi interne Banca Ifis su DB Mint Italy e Aida anni 2018, 2019 e 2020. Sono state incluse nell'analisi tutte le aziende con almeno 1 dipendente e 1.000€ di fatturato annuo.

**284.400**  
AZIENDE ATTIVE

7% del totale nazionale

**302 MLD €**  
RICAVI

8% del totale nazionale

*Ricavi – peso % su totale Italia:*

*Settori su cui il Veneto gioca un ruolo rilevante nel sistema produttivo italiano*

**22%** Sistema Casa

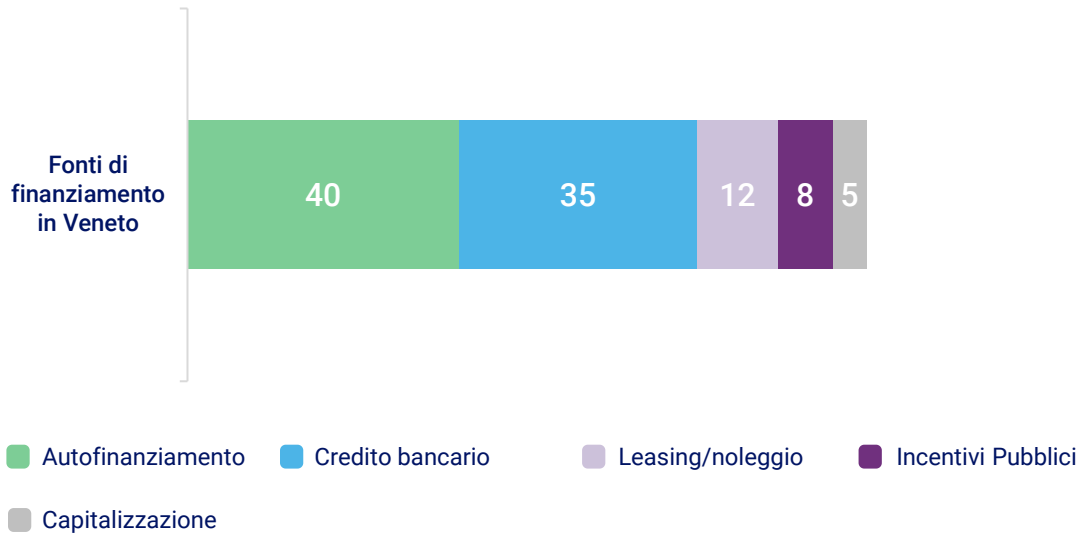
**17%** Moda

**17%** Manifattura

# Autofinanziamento e credito bancario finanziano il 75% di transizione digitale e sostenibilità delle imprese.

## FONTI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATE PER INVESTIMENTI IN DIGITALE E SOSTENIBILITÀ – VENETO

*Incidenza % delle fonti di finanziamento per investimenti in digitale e sostenibilità*



Le imprese del Veneto chiedono più percorsi formativi a indirizzo tecnico e supporto pubblico per far fronte al caro energia.



## INFRASTRUTTURE

### PUNTI DI FORZA DEL TERRITORIO

- › Efficiente **aeroporto**;
- › Buona **rete stradale** con efficiente manutenzione.

### RICHIESTE DELLE IMPRESE

- › Miglioramento della **rete ferroviaria**;
- › Estensione della connettività internet (**fibra**);
- › Incremento **collegamenti autostradali**.



## FORMAZIONE

- › **Istituti tecnici, centri di formazione e università** con buon livello dei servizi e diffusione sul territorio.

- › Auspicato un potenziamento dei percorsi di formazione relativi alle **tecniche di produzione**.



## SINERGIE LOCALI

- › Adeguata l'offerta di **incentivi pubblici negli ultimi 4 anni** per formazione del personale, investimenti in beni strumentali e credito di imposta.

- › **Supporto della PA** per incentivare le attività di rete e per affrontare **caro energia** e **caro carburanti**.



The background of the slide is a close-up photograph of several rings with various gemstones (peridot, sapphire, emerald, diamond) resting on a piece of paper with faint, elegant jewelry design sketches. A dark blue vertical bar is on the far left, and a large purple semi-circle is on the left side, containing the title text.

# La tradizione orafa del distretto di Vicenza



# La tradizione orafa: dal VII secolo a.C. all'innovazione internazionale, grazie alla collaborazione lungo la filiera.

## TRADIZIONE LOCALE E ITALIAN LIFESTYLE SPINGONO LA CRESCITA

Il **distretto Orafo Vicentino** - che si estende da Vicenza a Bassano del Grappa e Trissino - rappresenta un importantissimo polo produttivo per l'oreficeria, con la qualità che si trasforma in export.

La vocazione orafa è storicamente radicata: alcune evidenze archeologiche suggeriscono fosse già presente nel VII secolo a.C. e poi fiorita in periodo longobardo, con il suo culmine nell'Ottocento grazie allo sviluppo di **piccole aziende, prevalentemente a carattere familiare**.

L'oreficeria vicentina conta **681 imprese, di cui 382 artigiane**. Nel 2021 si osserva una **crescita del comparto orafa vicentino del +57%**, molto più vivace rispetto al +21% del totale manifatturiero, **grazie anche al successo del made in Italy** di cui l'oreficeria è uno dei simboli.

## LA COLLABORAZIONE LUNGO LA FILIERA

La presenza di un importante distretto di aziende (47 nella provincia di Vicenza) impegnate nella **costruzione di macchine per oreficeria** ha permesso al settore di essere sempre più **tecnologicamente all'avanguardia**, coniugando **design e qualità** con l'**efficienza produttiva** e generando un fatturato aggregato di **oltre 700 milioni** di euro.

**681**

**imprese attive**

*56% delle quali artigiane*

**1,7**  
MLD €

**il fatturato generato  
nel 2020**

**+57%**

**la crescita del comparto  
nel 2021, più del doppio  
rispetto alla manifattura  
dell'area**

**5.000**

**i lavoratori del  
distretto**



# La ripresa della domanda mondiale porta a una crescita del +24% dell'export orafa vicentino rispetto ai valori pre-pandemia.

## L'IMPORTANZA DELL'EXPORT

Nel **2021** l'Oreficeria di Vicenza registra una forte crescita dell'**export**: +326 milioni di euro sul 2019 (+24%) grazie alla **ripresa della domanda mondiale di gioielli in oro**, che ha completamente recuperato i livelli del 2019.

I **mercati di destinazione** sono: Stati Uniti (27%) dell'export orafa, Emirati Arabi Uniti (12%), Sud Africa (7%), Hong Kong (5%) e Romania (4%).

**+24%**

export del 2021 sui  
valori 2019

**55%**

dell'export destinato a  
Paesi Extra-UE

**27%**

assorbito dagli Stati  
Uniti

**12%**

Richiesto dagli Emirati  
Arabi Uniti



# Il comparto veneto della calzatura

**1.900**  
IMPRESEnei distretti del Brenta, del  
Veronese e di Montebelluna**3,5 MLD €**  
FATTURATO ANNUO

24% del totale nazionale

**25.000**  
ADDETTI

nel distretto calzaturiero

**85 MLN**  
PAIA DI SCARPE

prodotte in un anno

# Il distretto Veneto della calzatura produce il 24% del fatturato annuo del comparto in Italia.

## LA PRODUZIONE DI CALZATURE

È uno dei settori leader dell'economia veneta e con sede in tre distretti industriali specializzati: la **Riviera del Brenta**, il distretto calzaturiero **veronese**, lo Sport System di **Montebelluna**.

Il recupero nel post pandemia è stato rapido grazie alla **Svizzera**, che assorbe **quasi un quarto del totale delle esportazioni** e costituisce un **hub logistico di distribuzione internazionale** dei grandi brand della moda.

Le esportazioni verso Russia e Ucraina pesano il 3% del totale, pertanto non si prevede un impatto rilevante delle tensioni geopolitiche.

## LA SCARPA TECNICA SCOPRE IL MERCATO DEGLI AMATORI!

La voglia di stare all'aria aperta spinge i consumatori all'utilizzo calzature e abbigliamento tecnico anche al di fuori della pratica sportiva tradizionale, con effetti positivi sulle imprese del Distretto. Costituisce un esempio l'impresa "La Sportiva" divenuta un brand riconosciuto a livello mondiale per le scarpette da climbing, ma che grazie al fenomeno del trail running, ha registrato un +28% di fatturato nel 2021 e prevede per il 2022 una crescita del fatturato del 10-15%.



# La specializzazione di prodotto è il fattore distintivo di Montebelluna.

Lo Sportsystem di Montebelluna si estende su 15 comuni dell'alta provincia di Treviso dove convivono **tradizione** artigiana e capacità di **innovazione** di prodotto e di processo.

- › **MATERIALI INNOVATIVI** dalle performance elevate come flexalon, il poron, il nylon, la membrana, derivati dalla polpa degli alberi o poliestere riciclato.
- › **LEADERSHIP NELLE CALZATURE SPORTIVE TECNICHE** con la produzione di oltre l'80% dei pattini e del 60% delle scarpe da ciclismo.
- › **VOLANO DI SVILUPPO PER ALTRI SETTORI PRODUTTIVI**, quali il settore della gomma e delle materie plastiche, che conta nella sola provincia di Treviso **18 imprese per un fatturato complessivo di 300 milioni** ed è fondamentale per la ricerca applicata sui nuovi materiali di produzione. Da alcuni anni le imprese del territorio, sfruttando anche la notorietà dei loro marchi, hanno iniziato a dedicarsi anche all'**abbigliamento sportivo**.

FONTE: Analisi interne Banca Ifis su dati desk Format Research.

Grazie all'elevata specializzazione, il distretto può vantare una elevatissima penetrazione a livello mondiale, prevalentemente orientata all'esportazione.

80%

DELLA PRODUZIONE MONDIALE DI CALZATURE DA MOTOCICLISMO

65%

DELLA PRODUZIONE MONDIALE DI SCARPONI DA SCI

25%

DELLA PRODUZIONE MONDIALE DI PATTINI IN LINEA



Il mobile  
eccellenza  
della provincia  
di Treviso

# Il mobile di Treviso al centro dei mercati internazionali: +8% nel primo trimestre 2022, in crescita anche rispetto al 2019.

## OLTRE 1.000 IMPRESE NEL CUORE DEL MOBILE TREVIGIANO

Il distretto del mobile copre un vasto territorio che abbraccia la Sinistra Piave nel Trevigiano toccando un totale di **19 comuni**.

Le aziende del distretto del mobile di Treviso costituiscono il 39% del Sistema Casa della regione, contano circa 19.000 addetti e un fatturato complessivo di **quasi 4 miliardi di euro**.

Nel distretto del mobile la produzione spazia dai **mobili per la casa** e **per l'ufficio** alla **componentistica**, prevalentemente di **fascia media**.

## ORIENTAMENTO ALL'EXPORT

Prende il largo rispetto ai valori pre-Covid l'export del Sistema Casa del Veneto, che chiude il primo trimestre 2022 con **1,3 miliardi di euro**, in crescita sia sul 2021 (+12%) che sul 2019 (+25%).

Oltre il **41% della quota export** del sistema casa è generata dalla buona performance del **distretto del mobile di Treviso**, con 537 milioni di esportazioni (+8% su base annua e 14% del totale produzione), che si è rafforzato nei mercati consolidati di Francia e Regno Unito e ha avuto un balzo delle vendite in Polonia.

**1.128**

imprese attive

**39%**

la quota delle imprese del distretto sul totale Sistema Casa della regione Veneto

**3,8**  
MLD €

il fatturato annuo

**19.000**

i lavoratori del distretto

**14%**

la quota di export sul totale fatturato



# Artigianalità e innovazione tecnologica le caratteristiche del distretto, che trova sinergie con il comparto della logistica.

## I VALORI DEL DISTRETTO

Alla base del successo del distretto, che vanta imprese inserite in importanti **filieri internazionali** e nel **mercato del contract** (hotel, uffici, spazi comuni...) spiccano:

- **Qualità artigianale e attenzione al design**, anche grazie alla **formazione** offerta dalle associazioni di categoria sul territorio, quali Casartigiani e Confartigianato Treviso.
- **Soluzioni tecnologiche e flessibilità produttiva**, come testimoniato dalla crescita annua a doppia cifra degli **investimenti (+14% medio annuo)** a partire dal 2016.

## LA LOGISTICA SPECIALIZZATA

L'**orientamento all'export** ha negli anni favorito la nascita di **grandi operatori della logistica specializzata**, in grado di **facilitare i rapporti internazionali** del settore arredo.

Gugel, operatore logistico e di autotrasporto attivo nel settore mobili dalla metà degli anni Novanta nella provincia di Treviso, ha acquisito il gruppo CD Transport, una casa di spedizioni attiva da oltre trent'anni nella movimentazione di arredi della Brianza. Importante la collaborazione con l'agenzia doganale Eurodimò che si occupa della gestione amministrativa del trasporto internazionale.





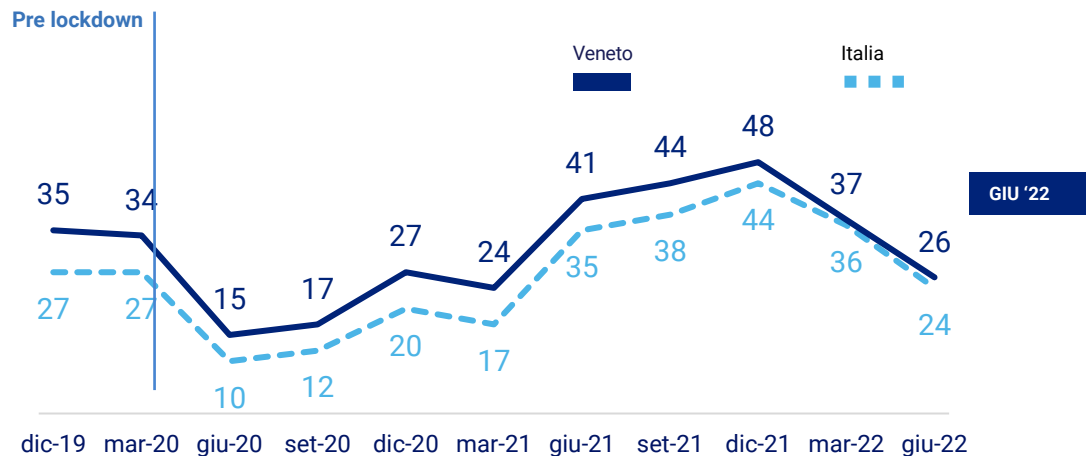


# L'impatto delle tensioni geo-politiche

# Le aspettative degli imprenditori veneti sulla situazione economica nazionale subiscono nel 2022 un peggioramento in linea con il resto d'Italia, annullando il tradizionale vantaggio sul sentiment.

## SENTIMENT RELATIVO ALLE PROSPETTIVE ECONOMICHE RELATIVE AL PAESE – VENETO

Indicatori congiunturali: sentiment espresso con un indice di valore compreso tra 0 (nessun miglioramento) e 100 (in miglioramento).



Gli imprenditori del Veneto mostrano aspettative in forte peggioramento, in linea con il trend nazionale.

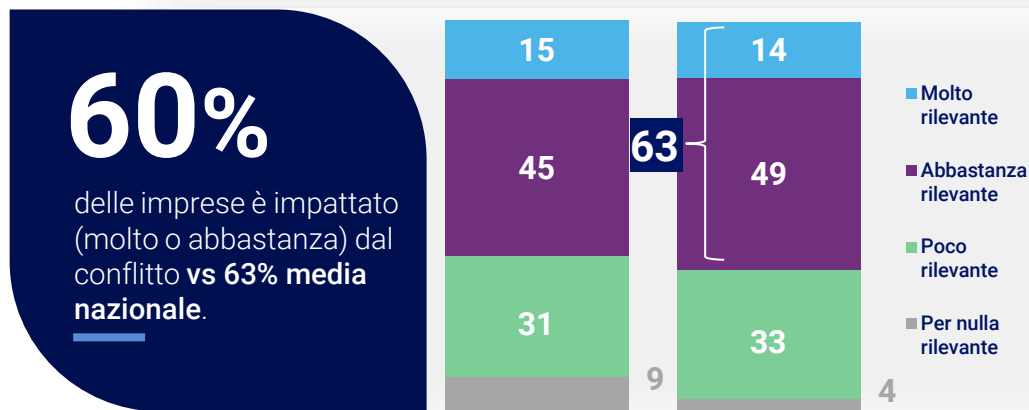
Base : 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + (% uguale) / 2. Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). I dati sono riportati all'universo.

FONTE: Elaborazioni Format Research su dati Infocamere (Movimprese).

# Il 60% delle imprese del Veneto percepisce un significativo impatto negativo.

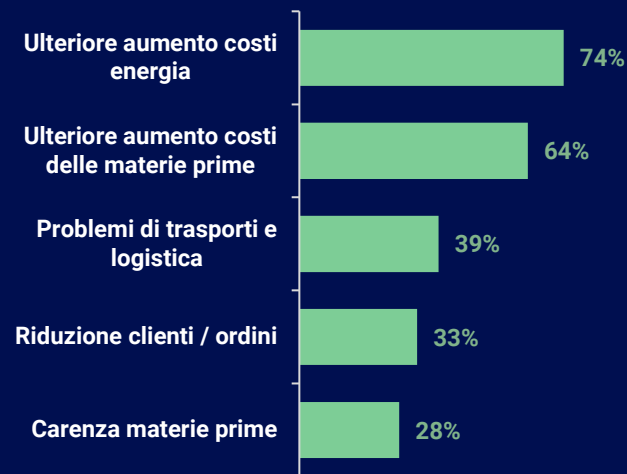
Il conflitto Russia-Ucraina ha portato al peggioramento di uno scenario già non positivo: costi energia e materie prime le principali preoccupazioni.

LA PERCEZIONE DELLE IMPRESE SULL'IMPATTO DEL CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su indagine Format Research (Veneto 400 casi).

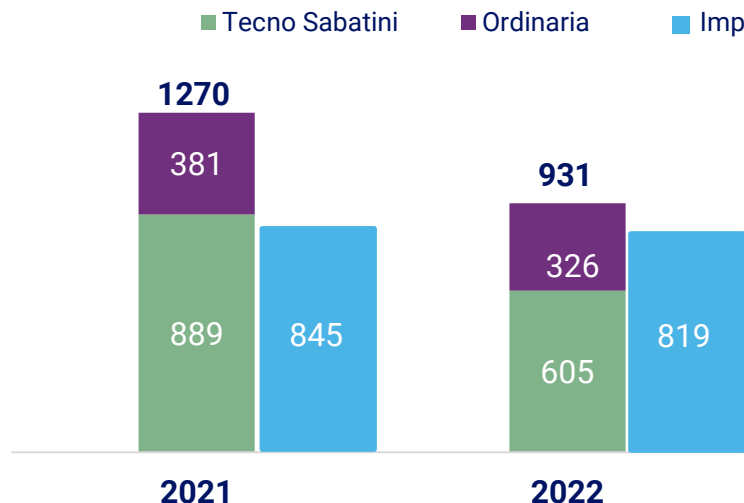
## Le principali problematiche dalla crisi geopolitica



# Positivo il trend investimenti Nuova Sabatini in Italia, anche se a ritmo inferiore (-27%) rispetto al 2021 a causa dell'incertezza di scenario.

## RICHIESTE DI FINANZIAMENTO CON AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI – ITALIA

Valore medio mensile delle richieste di finanziamento con agevolazione Nuova Sabatini e composizione delle richieste – valori in mln €



- **Gli investimenti in macchinari proseguono:** le richieste di operazione ammontano a ~900 mln€ al mese nel 2022.
- **Il ritmo di investimento si è ridotto del -27%:** eliminando l'outlier di gennaio 2022 la variazione tendenziale è pari al -43%.
- **Cresce la quota di richieste in leasing:** dal ~67% nel 2021 al ~88% nel 2022, prodotto tipicamente utilizzato dalle Pmi.



# Transizione digitale: come si muovono gli investimenti



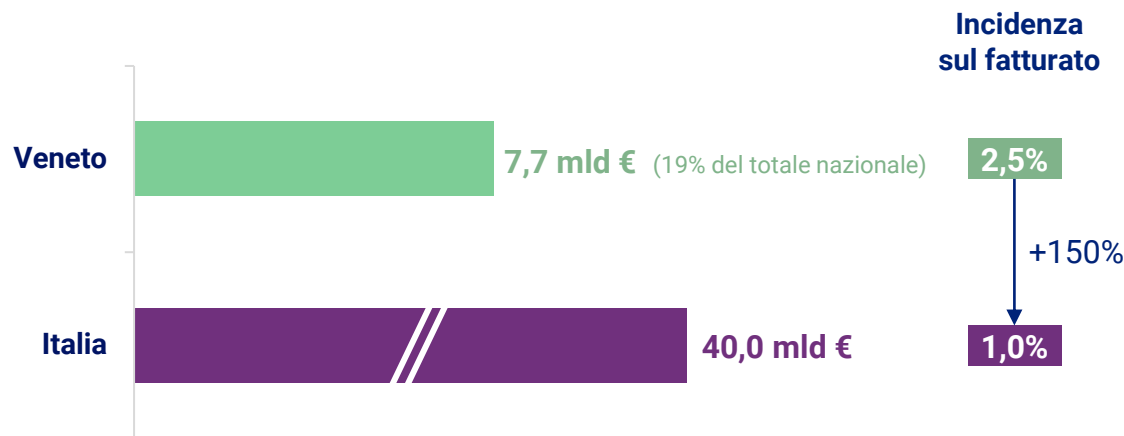
Banca Ifis



# Più intenso il ricorso (+150%) alle agevolazioni sui beni strumentali della Nuova Sabatini in Veneto rispetto alla media nazionale.

## FINANZIAMENTI DELIBERATI CON AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI – VENETO

Valore dei finanziamenti deliberati con agevolazione Nuova Sabatini e incidenza sul fatturato complessivo



## DIGITALE: LE TRE GRANDEZZE MONITORATE

**Numero tecnologie 4.0  
attualmente in uso**  
(11 previste dalla survey)

**Numero tecnologie 4.0  
«avanzate» attualmente  
in uso**  
(5 previste dalla survey)

**Numero tecnologie 4.0 previste  
in adozione entro il 2024**  
(11 previste dalla survey)

Fonte: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format  
Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di  
6.050 PMI intervistate a giugno/luglio 2022 (703 Veneto).

# L'intensità di investimento (3,4 tecnologie pro capite in Veneto vs 2,9 media nazionale) guida la trasformazione digitale delle Pmi.

Numero tecnologie pro-capite in  
uso per impresa

**2,9** **3,4**

ITALIA

VENETO

Imprese che adotteranno nuove  
tecnologie entro il 2024 (%)

**50%** **51%**

ITALIA

VENETO

Numero tecnologie «avanzate»  
pro-capite per impresa

**0,5** **0,6**

ITALIA

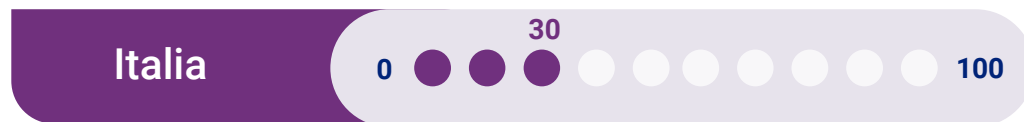
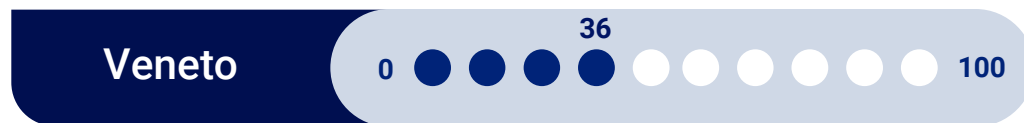
VENETO

- Big data e AI
- Internet of Things
- Nanotecnologie
- Realtà aumentata
- Robot collaborativi

L'indice di innovazione digitale ci restituisce un vantaggio di 6 punti rispetto alla media nazionale. In Veneto è Automotive il settore più avanti nell'adozione delle nuove tecnologie.

INDICE DI INNOVAZIONE DIGITALE DELLE PMI (SCORE 0 – 100)

DINAMICA PER SETTORE



TOP

**Automotive**

BOTTOM

**Costruzioni**

**Tecnologia**

**Chimica e Farmaceutica**

**Manifattura**

**Costruzioni**

**Logistica e Trasporti**

**Moda**

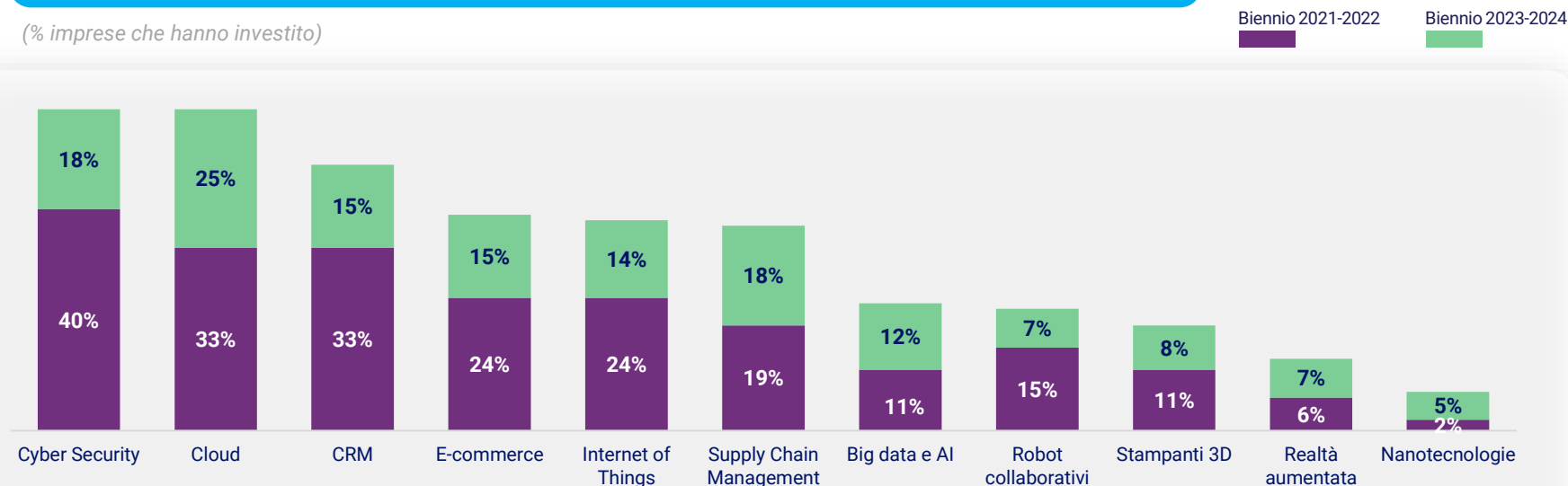


# Intensa la spinta in innovazione in Veneto anche nel prossimo biennio.

La sicurezza dei dati è il primo obiettivo di investimento con il 58% delle imprese che avranno investito entro il 2024. il Cloud, invece, sarà la tecnologia con la maggiore accelerazione nel biennio 2023-2024, evidenziando un'elevata sensibilità nella gestione dell'informazione.

PMI VENETO: UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE 4.0 NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% imprese che hanno investito)



# Produttività, qualità e miglioramento della logistica le priorità per le imprese del Veneto.

Come dimostrato dal conversato Web, l'investimento in tecnologie 4.0 riceve supporto dalla PA per puntare allo sviluppo di economie circolari tra le Pmi.

## OBIETTIVI DELL'INTRODUZIONE DELLE TECNOLOGIE (% imprese)

### Veneto

1. Più **produttività** (59%)
2. Più **qualità** (45%)
3. Miglioramento **logistica** (29%)
4. Miglioramento **sicurezza** (27%)



## COSA SI DICE SUL WEB

«La Regione Veneto stanZIA un bando regionale da 33,5 milioni di euro destinato alle piccole e medie imprese e pensato per valorizzare e sostenere i progetti di investimento in tecnologie dell'Industria 4.0 che favoriscano la creazione di economie circolari. Le azioni saranno finanziate con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per sostenere progetti che favoriscano la creazione di economie circolari in grado di ottimizzare l'uso delle risorse, riducendo gli sprechi, semplificando e rendendo sostenibili i processi produttivi.»

Transizione  
ambientale:  
sostenibilità  
tra presente e  
futuro



## SOSTENIBILITÀ: LE TRE GRANDEZZE MONITORATE

**Numero interventi effettuati**  
(8 previsti dalla survey)

**Entità annua dell'investimento**  
(in rapporto al fatturato)

**Organizzazione dedicata e stabile**  
(responsabilità, sistemi incentivanti,  
certificazioni, monitoraggio) **per**  
**guidare gli interventi sulla**  
**sostenibilità**

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format  
Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di  
6.050 PMI intervistate a giugno/luglio 2022 (703 Veneto).

Tre le componenti utilizzate per misurare la transizione ecologica delle Pmi. In Veneto emerge grande attenzione alla creazione di un'organizzazione dedicata.

Fatturato medio investito in  
sostenibilità (%)

**2,2%** **2,6%**

ITALIA

VENETO

Imprese che hanno un'organizzazione  
dedicata alla sostenibilità (%)

**39%** **45%**

ITALIA

VENETO

Numero interventi pro-capite  
per impresa

**3,2** **3,3**

ITALIA

VENETO



# Elevata attenzione alla sostenibilità per le Pmi in Veneto, con 6 punti di vantaggio sulla media italiana.

3 le industry più dinamiche: Chimica e Farmaceutica, Automotive, Logistica e Trasporti.

INDICE DI TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLE PMI (SCORE 0 – 100)

DINAMICA PER SETTORE



TOP

**Chimica e  
Farmaceutica**

**Automotive**

**Logistica e  
Trasporti**

BOTTOM

**Sistema Casa  
Costruzioni**

**Chimica e  
Farmaceutica**

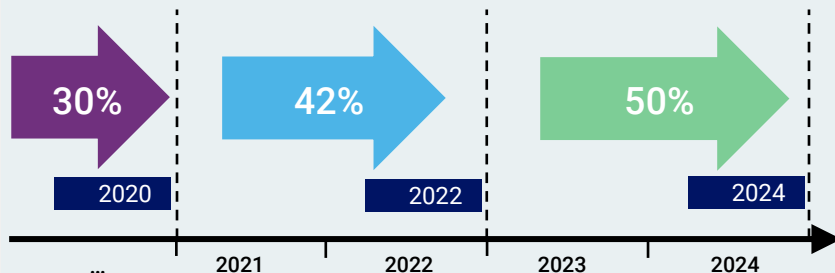
**Costruzioni  
Sistema Casa**

Intensi i piani di investimento in sostenibilità al 2024:  
il numero di Pmi che avvieranno attività è destinato a  
passare dal 34% del 2020 al 53% alla fine del 2024.

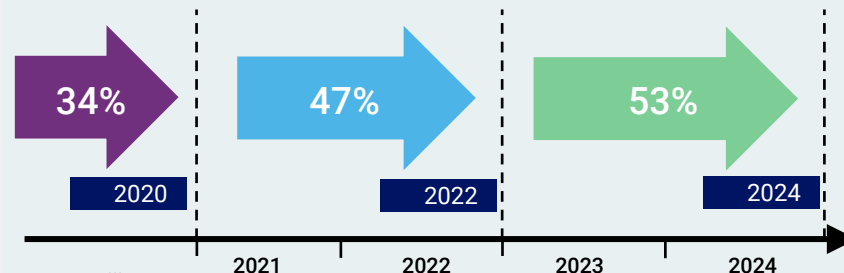
IMPRESE CHE INVESTONO IN SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

(percentuali cumulate)

Italia



Veneto

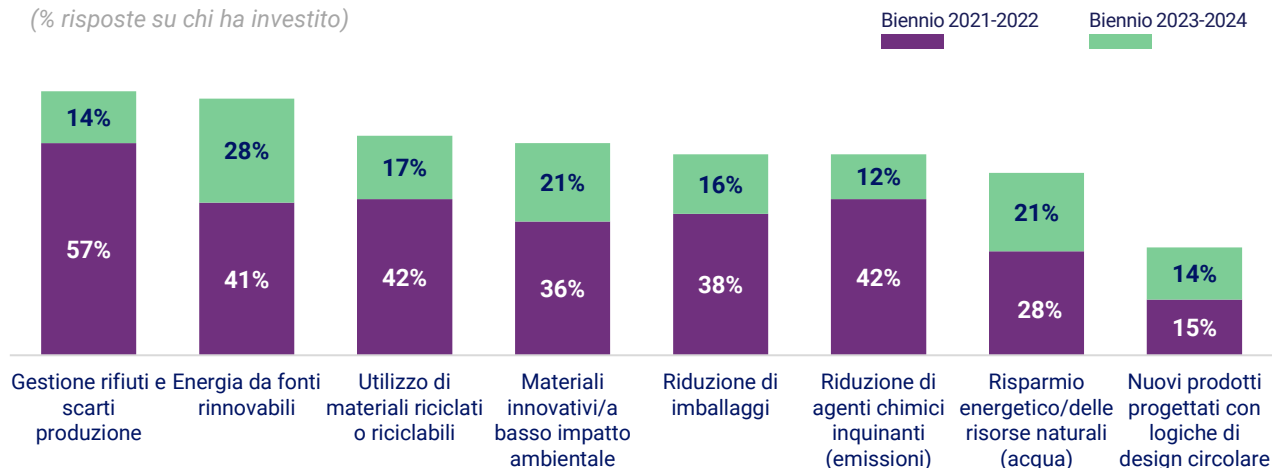


# Gli investimenti per la gestione degli scarti di produzione sono i più diffusi in Veneto, confermando attenzione all'economia circolare.

Energie rinnovabili, nuovi materiali risparmio energetico i tre ambiti a maggiore crescita nel prossimo biennio, dimostrando come le Pmi stiano trasformando le criticità di scenario in opportunità.

## INVESTIMENTI MATERIALI IN SOSTENIBILITÀ NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% risposte su chi ha investito)



COSA SI DICE  
SUL WEB

«La serra hi-tech dell'impianto di depurazione Cà Nordio a Padova, sfruttando l'energia solare, filtra i liquidi provenienti dal sistema fognario della città grazie a un processo biologico che opera mediante i fanghi. I fanghi, una volta igienizzati, sono così idonei all'utilizzo in agricoltura come fertilizzanti. Per limitare l'impatto sull'ambiente in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> causate dal trasporto, i fanghi vengono dimezzati in volume grazie a sensori di umidità e temperatura».

# La sostenibilità va raccontata: fondamentale per le Pmi del Veneto promuovere nuova comunicazione sugli investimenti *green* per rafforzare la *corporate reputation*.

INVESTIMENTI IMMATERIALI IN SOSTENIBILITÀ NEL 2021-2022  
E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% risposte)

## Veneto

## Italia

Comunicazione per  
migliorare immagine  
dell'impresa su sostenibilità

29%

+33%

= 62%

R&S per l'innovazione  
tecnologica di processo e  
di prodotto in ottica green

29%

+27%

= 56%

Formazione del personale  
sulla sostenibilità

28%

+20%

= 48%

Comunicazione per  
migliorare immagine  
dell'impresa su sostenibilità

26%

+ 32%

= 58%

Formazione del personale  
sulla sostenibilità

27%

+30%

= 57%

R&S per l'innovazione  
tecnologica di processo e  
di prodotto in ottica green

26%

+ 23%

= 49%

Elemento chiave

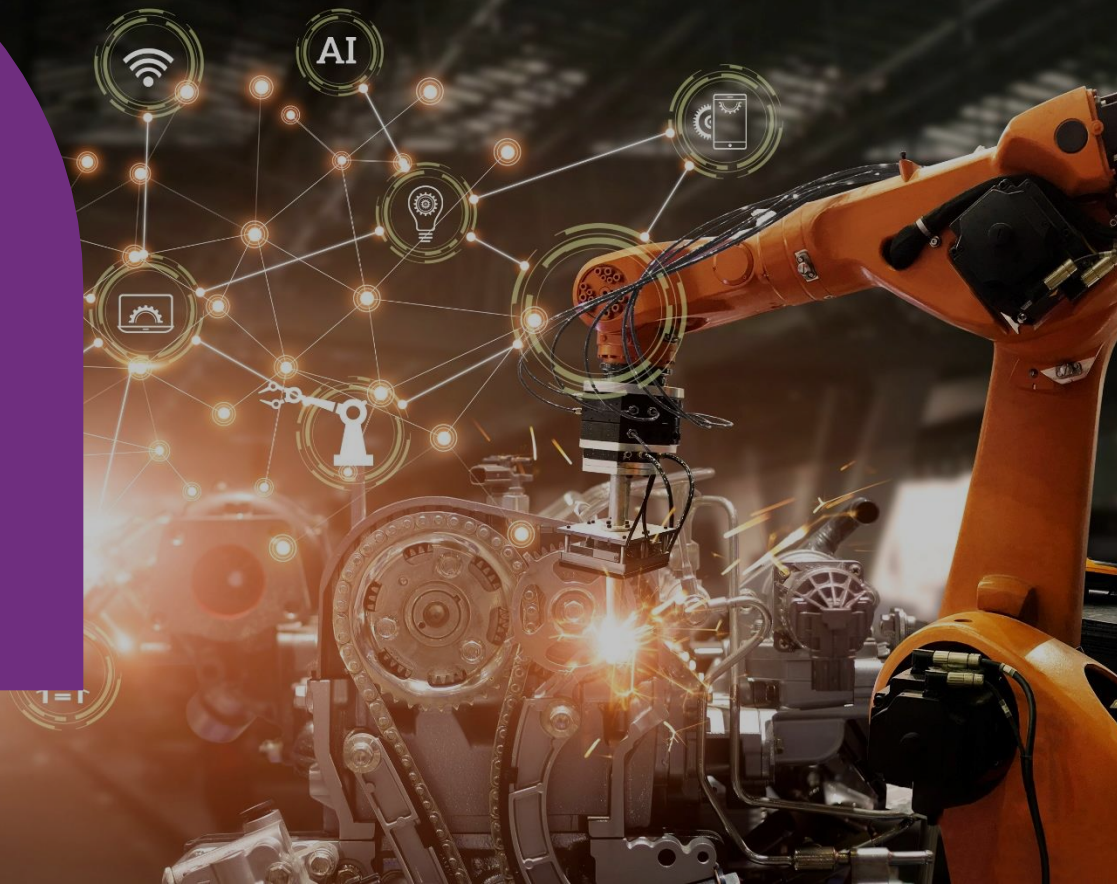
Biennio 2021-2022

Biennio 2023-2024

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 6.050 PMI intervistate a giugno/luglio 2022 (703 Veneto).

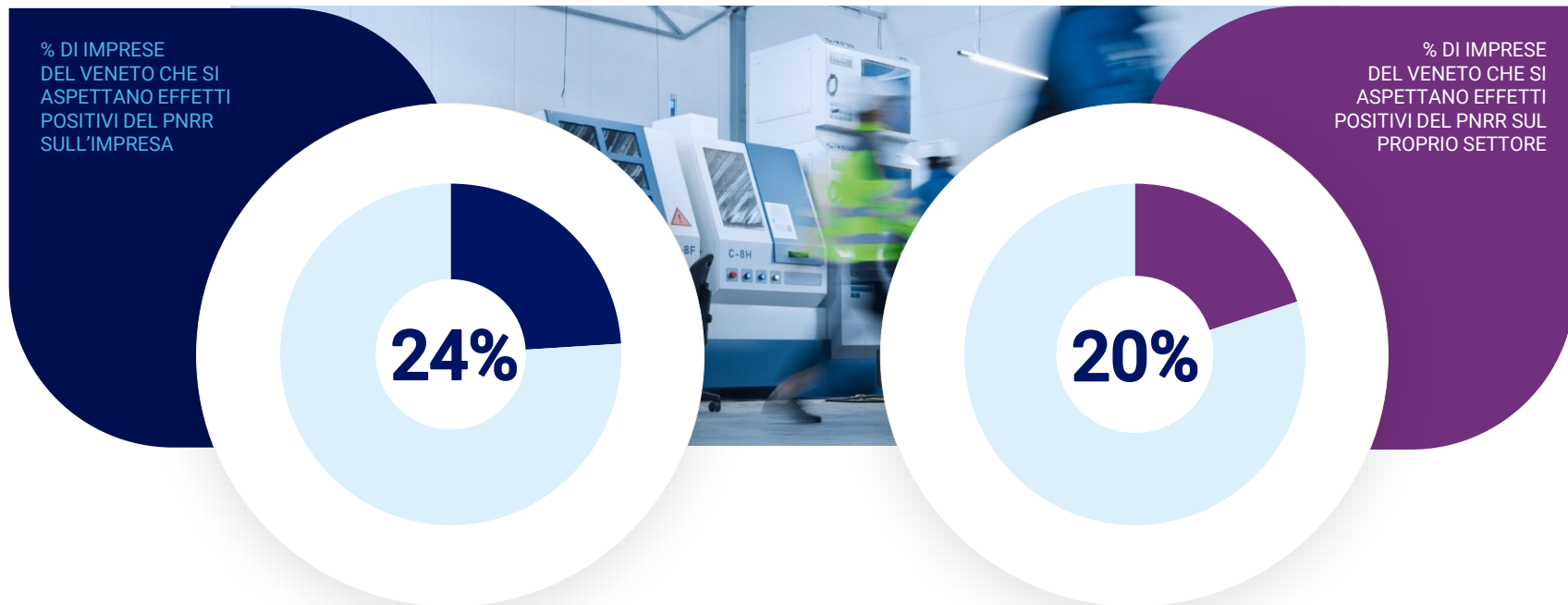


Il PNRR come  
facilitatore  
della crescita:  
il punto di  
vista delle  
imprese



# Il PNRR viene percepito «distante» anche in Veneto.

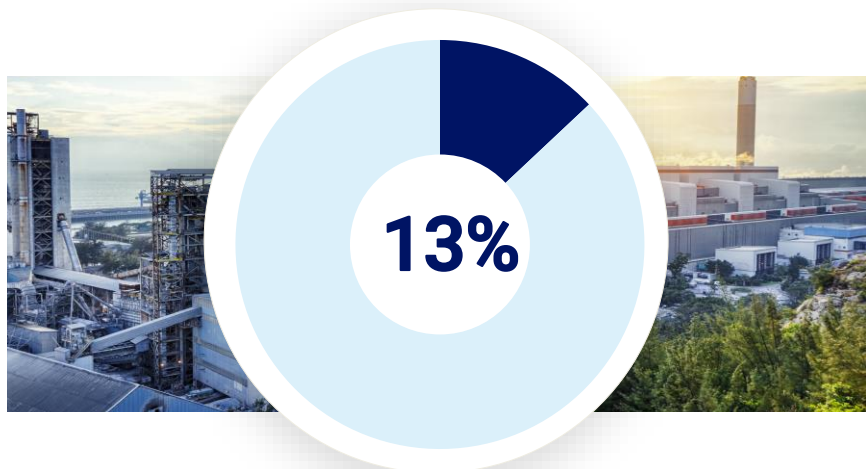
Meno di un'impresa su quattro vede vantaggi significativi per il settore di appartenenza, solo una su cinque prevede un impatto positivo diretto sul proprio business.



# Il 13% delle imprese pensa di accedere ai fondi previsti dal PNRR.

Digitale ed efficientamento energetico gli obiettivi principali di destinazione degli investimenti.

% DI IMPRESE CHE PREVEDE DI ACCEDERE AI FONDI PNRR

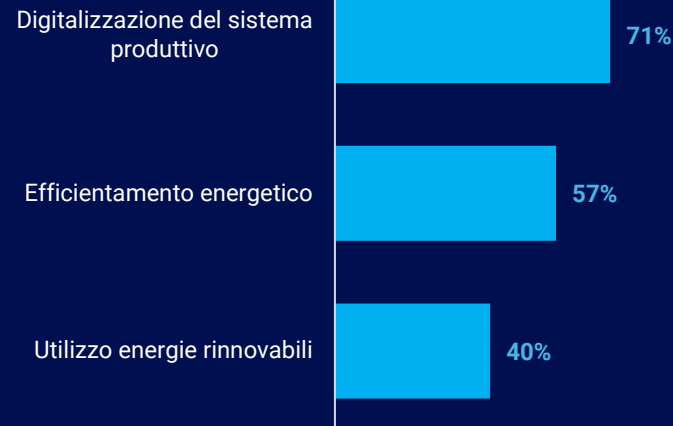


FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 6.050 PMI intervistate a giugno/luglio 2022 (703 Veneto).



## DESTINAZIONI D'USO DEI FONDI DEL PNRR

% di imprese del Veneto che pensano di accedere ai fondi del PNRR



# La voce delle imprese: una *case histories*







*«Creiamo spazi abitativi in cui il comfort sia massimizzato. Abbiamo visto che la semplicità dei materiali naturali ci consente di raggiungere il nostro obiettivo nel massimo rispetto per l'ambiente.»*

Denis Panizzolo  
**FOUNDER, PARTNER**

## Materiali naturali per massimizzare il benessere abitativo e minimizzare l'impatto sull'ambiente: l'esperienza di Haume.

### L'impresa

Haume è una Pmi del settore Costruzioni, attiva nel Nord Est, nata nel 2011 dall'esperienza di due soci nel settore del legno. L'approccio dell'azienda si basa su:

- attenzione ai materiali: fondamentale: per offrire qualità, naturale e comfort che sono anche le parole chiave alla base dell'approccio Haume.
- tecnico e agile, sia nella progettualità sia nell'organizzazione e nella logistica del cantiere

**~2 mln € fatturato nel 2021**

### IL SETTORE COSTRUZIONI DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI IN VENETO

**7,2 mld €**

Fatturato 2020

**15K**

Imprese

**43K**

Dipendenti

### Materiali naturali per abitazioni confortevoli e a basso impatto

**Comfort abitativo, materiali naturali e risparmio energetico** sono gli elementi chiave dei progetti abitativi Haume.

L'utilizzo del **legno** quale principale materiale di costruzione consente di creare spazi confortevoli nel massimo rispetto dell'ambiente e della concezione abitativa del singolo cliente. Inoltre, l'utilizzo delle **nuove tecnologie** permette di realizzare, ad esempio, impianti per il filtraggio dell'aria che minimizzino i consumi energetici legati a riscaldamento/condizionamento, riducendo ulteriormente l'impatto sull'ambiente.

## Tecnologia e competenze: un binomio imprescindibile nell'approccio alla sostenibilità di Haume

L'attenzione ai consumi energetici, alle emissioni e alle nuove tecnologie, favorita anche dalle iniziative del Pnrr, sta rivoluzionando il settore edilizio.

Per Haume le nuove tecnologie significano soprattutto **nuove competenze**, grazie alla forte promozione della **formazione interna**.

Fondamentale il **ruolo degli ITS**, che costituiscono un vero e proprio ponte tra scuola e azienda proponendo agli studenti formazioni specialistiche sull'impatto ambientale, il contenimento dei consumi energetici e le nuove tecnologie dell'impiantistica in accordo con i trend di mercato emergenti verso i quali le aziende si orientano.

Anche la **gestione del cantiere** è automatizzata: i cantieri devono essere veloci ed è spesso necessario operare in spazi molto piccoli e al confine con altri edifici. La progettazione in digitale e la prefabbricazione di parte della costruzione consentono quindi non solo una maggiore rapidità nella costruzione, ma anche uno snellimento della logistica e, di conseguenza, un minor impatto ambientale.



*«Nuove tecnologie e competenze sono la chiave per lo sviluppo futuro del settore edilizio verso un minor impatto ambientale».*

Denis Panizzolo  
**FOUNDER, PARTNER**

**LA PRESENTE PUBBLICAZIONE  
È STATA REDATTA DA BANCA IFIS.**

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.



[www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it)